

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per ann. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi, Economici, Tariffe, in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virvato N. 10 — Milano (112)

Polà Anno 16 — Num. 167

Conto Corrente con la Posta

Martedì 7 Agosto 1934 Anno XII

L'INIZIO DELLE ESERCITAZIONI NAVALI DELL'ANNO XII

Il Capo del Governo giunto in volo a Gaeta assiste da bordo del "Pola", alle riuscitissime manovre

GAETA, 6 agosto
Il Capo del Governo è qui giunto su di un idrovolante «S 66», pilotato da Lui stesso per buona parte del tragitto. Erano a bordo dell'idrovolante anche il Sottosegretario di Stato all'Aeronautica ed il maggiore Bisco, aiutante di volo. Salutate dagli oneri regolamentari resi dalle unità della prima e della seconda Squadra navale, il Duce ha preso imbarco sulla R. N. «Aurora» che ha issato la sua insegna. Erano a riceverlo i Sottosegretari di Stato alla Guerra ed alla Marina, il Capo di S. M. generale, il Segretario del P. N. F. A bordo della R. Nave «Aurora» il Duce ha presieduto una riunione cui hanno partecipato le LL. EE. il Maresciallo Badoglio, i Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina, all'Aeronautica e il Segretario del Partito, durante la quale sono state fissate le direttive per l'istruzione preliminare. Tali direttive daranno motivo ad un provvedimento di Legge che sarà portato al prossimo Consiglio dei Ministri.

Alle ore 14 il Capo del Governo, accompagnato dal Sottosegretario di Stato alla Marina e dal Capo di S. M. Generale si è recato sulla R. Nave «Pola». Erano a bordo ad attendere i Sottosegretari di Stato alla Guerra, all'Aeronautica, il Segretario del P. N. F., il Capo Ufficio Stampa del Capo del Governo, gli Ammiragli che partecipano alle esercitazioni.

Dopo aver passato in rivista gli ufficiali e l'equipaggio che partecipano alle esercitazioni delle navi, schierati a poppa, il Duce è salito sul ponte di comando ed il «Pola» ha mollato l'ormeggio diretto al largo. Sono state quindi svolte le seguenti esercitazioni:

- a) Tiro della settima squadriglia CC. TT. con cannoni da 120 mm. contro bersaglio rimerchiato. La manovra, di avvicinamento al bersaglio è stata opportunamente ostacolata da cortine di nebbia artificiale, distese dall'ottava squadriglia Caccalaterpediniere;
- b) tiro collettivo delle RR. NN. «Trentino», e «Bolzano», esse con cannoni da 203, contro lo Scoglio La Botte;
- c) tiro collettivo delle RR. Incrociatori «Bande Nere» e «Colombi», eseguite con cannoni da 152, contro lo Scoglio La Botte;
- d) tiro controerei, eseguiti con cannoni da 100, dai RR. Incrociatori «Trentino» e «Palas»;
- e) immersioni, emersioni rapide, attacchi simulati di sommergibili contro il «Pola»;

Le suddette esercitazioni sono pienamente riuscite ed in special modo i tiri del «Trentino», del «Bolzano», delle «Bande Nere» e del «Colombi».

Alle 19.10 il «Pola» è sbarcato a Gaeta ed il Capo del Governo ha fatto ritorno a bordo della R. Nave «Aurora».

Dopo le esequie, hanno parlato il celebrante ed il rappresentante del Segretariato federale di Vicenza, il quale ha recato alle gloriose salme il saluto del Fascismo vicentino. Quindi il Gen. Gordinio ha fatto l'appello dei Caduti, leggendo le motivazioni con cui fu decorata alla memoria degli Eroi, la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Il corteo, lo scorso 20 agosto, è stato accompagnato nella chiesa di San Rocco, ove rimarranno custodite assieme a quello curmato da tutti i cimiteri dell'altipiano, in attesa della definitiva inumazione nel monumento onorario di Asiago di prossima inaugurazione.

Il saggio finale delle maestre che hanno seguito il corso dell'O. N. B.

ROMA, 6 agosto
Nel pomeriggio di ieri allo Stadio dei marmi al Foro Mussolini, ha avuto luogo il saggio finale delle maestre elementari che hanno seguito il corso informativo dell'Opera Balilla.

Nella tribuna d'onore ha assistito al saggio il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e giovanile, il Presidente dell'O. N. B. on. Ricci, con i dirigenti dell'Opera. Sul gradino dello Stadio avevano preso posto una folla numerosissima, fra cui 2500 graduati avanguardisti che seguono il corso per capicenturia o 1200 maestri elementari, giunti a Roma per seguire anch'essi un corso informativo dell'Opera Balilla. Dopo la presentazione delle squadre, le maestre hanno eseguito un esercizio di insieme con la portiera, esercitazioni a corpo libero o quindi alcune dimostrazioni di metodo con Piccolo o Giovani Italiani. Successivamente, dopo essersi disposti in modo da formare la parola Duce, fra vivi applausi degli assistenti, le maestre hanno cantato in coro «Giovinezza». L'Inno a Roma e l'Inno del Balilla, o hanno sfilato dinanzi alla tribuna d'onore.

«Noi Ricci ha infine rivolto alle nostre brevi parole, rievocando come la scuola elementare italiana, per merito del Reame, sia all'avanguardia delle scuole elementari del mondo.

Interesse in Austria per la Fiera del Levante

VIENNA, 6 agosto
La stampa austriaca continua ad occuparsi della Fiera del Levante di Bari. Il «Neueste Wiener Journal», che in un articolo pone in rilievo il carattere particolare della inaugurazione della Fiera di questo anno, così conclude:

«Anche il Governo austriaco ha nuovamente comunicato la sua partecipazione ufficiale, come già per le altre manifestazioni precedenti. Facendo così ha dimostrato che la Fiera del Levante è assolutamente adatta a ricostituire al mercato austriaco sbocchi perduti in seguito alla guerra e a rianimare il traffico commerciale con l'Italia meridionale, gli Stati balcanici, i Paesi del Levante, l'Asia e l'Africa.

È notorio che, specialmente da parte del produttore austriaco, si aspettano delle offerte.

Sciame di bimbi verso le colonie estive della Patria

MILANO, 6 agosto
La vastissima fetta della nuova stagione ferroviaria risuona in questi giorni festosamente di voci infantili che col canto di «Giovinezza» e col prorompere delle acclamazioni al Duce esprimono il vibrante gioia di trovarsi sul suolo della Patria.

«Anche stamane, con due treni speciali, da Domodossola o da Chiavari, sono arrivati gli ultimi contingenti: 2000 ragazzi e bambini della Città della Francia, della Svizzera, del Belgio, dell'Olanda, dell'Inghilterra e del Lussemburgo. I piccoli ospiti del Partito, accolti con affettuosa premura dai rappresentanti della direzione degli italiani all'estero o dalle gerarchie federali, dopo breve sosta ed essersi stati copiosamente riforniti sono stati, con tre diversi treni, fatti ripartire 500 per la colonia marina di Cattolica, altri 700 per quella della riviera ligure o 800 per i campeggi montani di Fiora di Primitivo o di Cortina d'Ampezzo. Anche la partenza si è svolta con continuità e festoso manifestazione di entusiasmo e grida riconoscenti di «Viva il Duce».

Puro oggi hanno fatto ritorno dal primo turno trascorso sulla riva di spiaggia di Riccione 600 figli di ferroviari e domani avranno luogo le partenze dei secondi scaglioni dei fanciulli per le colonie predisposte dalla Federazione fascista milanese.

BRINDISI, 6 agosto
Per partecipare alle colonie dei figli degli Italiani all'estero, con il piroscafo «Italia», provenienti dalla Palestina, sono qui giunti i fogliosi gruppi di Balilla di Boy-Belth e Anita, diretti a Brindisi o Bireolo o (Giovani Italiani di Girolamo o Danavero, diretto ad Anzio o Fiora di Primitivo.

Con la motonave «Rodi» sono arrivati gli Avanguardisti di Sirmione e Cortina. Questi ultimi, appena sbarcati, depongono una grande corona d'alloro sul monumento ai Caduti dinanzi al quale il reverendo Poli, che accompagna il ragazzo, ha pronunciato elevato prego, inneggiando all'Italia fascista ed a Mussolini, provocando una vibrante dimostrazione all'Italia ed al Duce. Con gli altri è venuta in testa i giovani si sono recati alla stazione, al tanto degli insulti fascisti o fra ripetute manifestazioni di gratitudine al Duce.

Da Porto Said, Suva e I-stalia sono arrivati un gruppo di Balilla o Piccolo o Giovani Italiani, destinati a partecipare al secondo turno della colonia estiva a Brindisi, Brindisi o Piacenti. I giovani hanno salutato l'arrivo in Patria con vibranti acclamazioni al Duce ed hanno reso omaggio al monumento al Municipio ed a quello ai Caduti in guerra ed alla Rivoluzione.

NAPOLI, 6 agosto
Stamane, con il piroscafo «Cello» sono giunti dalla Bulgaria e dalla Romania circa 200 Avanguardisti, Balilla, Piccolo e Giovani Italiani che, dopo una colazione offerta dall'ispettorato dell'immigrazione, si sono diretti alla stazione da dove, inneggiando al Duce, hanno preso il treno per Roma o Cortina d'Ampezzo.

66.019 viaggiatori sui treni popolari di domenica
ROMA, 6 agosto
Ieri 5 correnti, con 77 treni popolari e su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 306, furono trasportati sulle FF. SS. 66.019 viaggiatori. È già stato diramato il programma che comprende le gite di domenica 12 e quelle del Ferragosto.

Arpinati al confino per 5 anni
ROMA, 6 agosto
L'ex on. Arpinati è stato assegnato al confino per cinque anni.

Hitler commemora Hindenburg al Reichstag

Intervistato da un redattore del «Daily Mail», il Cancelliere afferma che l'indipendenza dell'Austria è fuori di discussione

BERLINO, 6 agosto
Il Cancelliere Hitler ha commemorato il Presidente del Reich, il Maresciallo Hindenburg, dinanzi al Reichstag. Egli ha detto dapprima che la notizia della malattia del venerando Presidente del Reich aveva gettato nell'angoscia il cuore dei tedeschi, tutti in ansia per la vita del vegliardo che appartava agli occhi dei tedeschi più che un Capo di Stato poiché egli era per tutti l'espressione simbolica della potenza indistruttibile che sempre e nuovamente si ringiovanisce nel popolo tedesco.

Risaldando quindi ai primi anni di Hindenburg, il Cancelliere ha tracciato un quadro della situazione politica del mondo quando Hindenburg nasceva. Ha esaminato le condizioni politiche nelle quali il giovane crebbe ed ha aggiunto che Hindenburg, sempre al servizio del Reich e del popolo, prese il congedo come Generale comandante di Corpo d'Armata a 61 anni. Ma quando la guerra mondiale scoppiò, l'imperatore fece appello all'uomo che viveva in disparte ed in riposo e non era minimamente responsabile della guerra. A guerra compiuta Hindenburg si ritirò nuovamente e in silenzio, e una seconda volta si fece appello a lui. Il 26 aprile 1925 il popolo tedesco elesse Hindenburg Presidente del Reich e in lui il popolo tedesco elesse il protettore della nuova rivoluzione nazionale.

Hitler ha quindi rievocato i meriti storici incommensurabili che Hindenburg acquistò con la riconciliazione realizzata nel suo nome fra il migliore passato tedesco e il migliore avvenire tedesco, al quale ardentemente il popolo aspira; ed ha così concluso: «Noi vogliamo fermamente rinchiodare nel nostro cuore l'immagine di questo grande tedesco, poiché il destino di noi ha affidato la missione di condurre il Reich e il popolo in avvenire; possiamo solo pregare l'onnipotente che il nostro lavoro e la nostra lotta archeino la felicità al popolo tedesco. Hindenburg non è morto, poiché egli vive fra gli immortali del nostro popolo, circondato dai grandi spiriti del passato, come protettore eterno del Reich tedesco e della Nazione tedesca».

Le dichiarazioni di Hitler alla stampa inglese
BERLINO, 6 agosto
In un'intervista, con un inviato speciale del «Daily Mail», Hitler, rispondendo ad una domanda relativa agli armamenti generali o alla tensione internazionale, ha detto che per quanto dipende dalla Germania non vi sarà una nuova guerra. Il movimento nazional-socialista è persuaso che nessuno trae vantaggio dalla guerra, la quale può solo avere come conseguenza la rovina. I problemi della Germania d'oggi non possono essere risolti con la guerra. «Noi — ha

affermato Hitler — non combatteremo più, salvo nel caso di legittima difesa».

Interrogato sulla questione coloniale, il Cancelliere ha detto che non domanderà la vita di un solo tedesco per ottenere una qualsiasi colonia. «Scappiamo — egli ha aggiunto — che le antiche colonie tedesche in Africa sono una grande lusinga anche per l'Inghilterra».

Parlando quindi dell'aumento della flotta aerea inglese, Hitler ha continuato che i tedeschi non ne sono irritati, perché non hanno intenzione di attaccare la Gran Bretagna.

Le misure tedesche di autodifesa hanno per unico scopo di tenere conto dell'eventualità che i tedeschi si trovino ad essere circondati in Europa da nemici potenti, i quali possono un bel giorno esigere qualche cosa che essi non potrebbero ammettere. Non è la potenza degli armamenti che ora il pericolo di una guerra, ma l'inefficienza degli armamenti, la quale incoraggiò le Nazioni più potenti a perseguire disegni ambiziosi che la Nazione più debole non può tollerare. Ad una domanda concernente l'Austria Hitler ha risposto dicendo:

«Non attaccheremo l'Austria, ma non possiamo impedire che gli austriaci cerchino di ristabilire i loro antichi legami con la Germania. La questione dell'unione dell'Austria alla Germania non è un problema di oggi. Sono certo che tutto si chiarirebbe se si procedesse in Austria ad una votazione segreta».

L'indipendenza austriaca è al di fuori di ogni discussione e nessuno lo mette in dubbio. Tutti sappiamo che non si può attualmente realizzare l'Anschluss, poiché la resistenza del resto dell'Europa sarebbe troppo forte.

Essendogli fatta allusione al potere e alla responsabilità riuniti ora nelle mani di Hitler, il Cancelliere ha replicato che conservare i poteri riuniti di Capo dello Stato e di Cancelliere fino a che un plebiscito nazionale tolga al Governo attuale la sua base.

Parlando in seguito delle condizioni economiche della Germania, Hitler si è detto convinto che il Reich si renderà indipendente nella importazione di materia prima dall'estero se esso vi sarà costretto. Rispondendo infine ad una domanda relativa all'eventuale ritorno della Germania a Ginevra, Hitler ha dichiarato che quando sarà riconosciuta alla Germania la perfetta uguaglianza dei diritti, essa ritornerà, forse, in seno alla Società delle Nazioni.

Una condanna a 15 anni di reclusione pronunciata della Corte Marziale di Graz
GRAZ, 6 agosto
Davanti alla Corte Marziale si è svolto il processo a carico del ventunenne Antonio Eisenhut, possidente di Sankt Margareten sulla Rada, imputato di avere ricevuto il giorno 25 luglio l'ordine di prov-

Stellingwerf e Zappetta festeggiati a Bengasi

BENGASI, 6 agosto
Sono partiti stamane per Tripoli gli aviatori Stellingwerf e Zappetta che hanno solcato qui l'intera giornata di ieri, festo acclamati dalle autorità e dalla popolazione. I due aviatori hanno partecipato ad un ricevimento offerto dalla presidenza della Camera di Commercio. Successivamente nel palazzo comunale, alla presenza di un numeroso gruppo di autorità, professionisti, industriali, commercianti e ufficiali, Stellingwerf ha consegnato al Municipio un vibrante messaggio della città di Bari e quindi ha illustrato tutte le tappe del raid aereo ed ha parlato ufficialmente sulla importanza nazionale e internazionale della Fiera del Levante, segnalando i progressi sviluppati e sottolineando il carattere equitativo facciata della italiana-sina manifestazione fieristica. Il segretario generale del Municipio, in assenza del Podestà, ha ringraziato per il nobile messaggio inviato alla città di Bengasi che anche quest'anno parteciperà alla Fiera del Levante. Gli aviatori hanno infine ricevuto il saluto delle Camioniere, loro portate dal rappresentante della Federazione fascista.

Prossima visita di Schuschnigg a Budapest
BUDAPEST, 5 agosto
I giornali di stasera pubblicano che il cancelliere austriaco si recerebbe a Budapest per una breve visita di carattere non ufficiale.

Aviatori sovietici partiti in volo per l'Italia
MUSCA, 5 agosto
Sono partiti alle 7 sono partiti in volo per Roma gli aviatori sovietici che si recano a recitare la visita fatta nell'U.R.S.S. dai rappresentanti dell'Ente Fiera del Levante. Essi hanno gli aviatori all'equipaggio erano il capo della base aerea militare, il rappresentante dell'Ambasciata italiana, del «Giornale» e del «Giornale Estero» e dell'Aviazione civile e militare.

La 4.a sagra dell'uva a Tripoli presente S. E. Balbo
TRIPOLI, 5 agosto
Alla presenza del Maresciallo Balbo e delle autorità e notabilità della colonia, si è svolta la quarta sagra dell'uva, a cui ha partecipato un moltissimo numero di popolo. La sagra, organizzata dal Dopulvoro, ha rinnovato il suo corso degli anni scorsi, celebrando, con una manifestazione popolare, la rinascita ed il progresso dell'agricoltura in Tripolitania.

900 turisti a Tripoli
TRIPOLI, 5 agosto
Sono qui giunti la motonave «Cossuno», con a bordo 600 turisti ed il piroscafo lucordato «Kronia» Majas, con 300 turisti che durante la sagra, effettueranno visite ai monumenti cittadini ed ai dintorni. I turisti sono a colli con il monte ovunque.

Una messa a Riccione in suffragio di Dollfuss
RICCIONE, 5 agosto
Stamane alle ore 7 è stata celebrata una solenne messa in suffragio del Cancelliere Dollfuss.

Vi hanno assistito la signora Dollfuss, donna Rachele Mussolini, il Podestà, il Segretario del Fascio, numerose altre autorità ed una larga rappresentanza della colonia tri- leggiate.

L'importazione del grano e del granturco
ROMA, 6 agosto
Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i seguenti dati concernenti l'importazione del grano.

Nel mese di luglio 1934-XII, l'importazione del grano è stata di q.li 23.694, mentre nel mese di luglio 1933-XI erano stati importati q.li 64.295.

Nel mese di luglio 1934-XII l'importazione del granturco è stata di q.li 357.949, mentre nel mese di luglio 1933-XI erano stati importati q.li 108.818.

Viaggi di nozze da e per Roma
ROMA, 6 agosto
Nel mese di luglio scorso sono stati venduti 765 biglietti ferroviari di seconda classe o 247 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Di essi 6 sono stati venduti dalle agenzie all'estero e da 241 dalla città di confine.

In totale, dall'inizio della campagna e cioè dal 29 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalla FF.SS. N. 51.359 coppie di sposi, delle quali 2246 provenienti dall'estero e da località di confine.

La missione aeronautica cinese giunta in Italia
BRINDISI, 6 agosto
Col piroscafo «Orange», proveniente dall'Estremo Oriente, sono giunti la Missione aeronautica cinese che viene in Italia per studiare la nostra organizzazione aeronautica e venti ufficiali aviatori cinesi che frequentano un corso di perfezionamento e di addestramento presso la nostra scuola.

Gli ospiti, che ripartono a mezzogiorno, hanno visitato l'idroscalo.

Qualifiche

Fra le qualifiche dei nuovi generali si va citando, al posto d'onore, quella di ammogliato e di ammogliato con proles.

È una prova caratteristica della dignità altissima concessa dal Reame ai veterani e familiari, capaci di concorre alla sua ricostruzione per una unità e poi sociale, ne esaltano il sentimento della crisi.

Chi possiede quella qualificata offre una garanzia elementare, ma importante, di una vita futura; si mostra capace di superare i problemi della vita, umana e sociale, avendo già risolto il problema essenziale della propria dignità, l'uno e di cittadino.

Per vedere negli altri bisogna sapere vedere prima in se e per indicare al prossimo la via da seguire come una protervia per conto proprio.

Ma qui si tratta soprattutto di un premio onore umano e civico e non può considerarsi ad altri che per premio di mercede.

Chi aspira a un premio deve avere il titolo sufficientemente così chi è preparato a offrire di alta responsabilità morale come quella assegnata ai generali.

In altri tempi sarebbe stato importante per un generale qualificarsi come commediante, oggi è importante qualificarsi ammogliato o ammogliato con proles. Sono considerazioni che a bene fare.

(La «Popolo d'Italia»)

La chiusura della seconda Fiera adriatica della pesca

UNTELEGRAMMA DI OMAGGIO AL DUCE
ANCONA, 5 agosto
All'atto della chiusura della seconda Fiera adriatica della pesca, è stato inviato al Capo del Governo il seguente telegramma:

«175 delegati, 220 mila visitatori, 5 milioni di affari conclusi, rappresentano gli elementi numerici del risultato immediato della seconda Fiera adriatica della pesca.

«Ancora fascista nel nome Vostra si accinge fin d'ora a realizzare per l'anno XIII la terza manifestazione, tesa al raggiungimento delle soluzioni al problema economico, nazionale e sociale dell'industria e dell'agricoltura nazionale. Quest'è la vostra Presidenza Baroffio, segretario Taverna».

Il lusinghiero risultato del «Villaggio balneare»

GENOVA, 5 agosto
Il Comitato del «Villaggio balneare» ha riferito al Capo del Governo in merito al lavoro svolto con il seguente telegramma:

«Nel momento in cui il villaggio balneare chiude la sua breve ma operosa esistenza nel quadro totalitario delle manifestazioni del Giugio Genovese, il Comitato, sicuro interprete dei sentimenti di tutti gli espositori e concessionari della seconda Mostra della spiaggia e del mare, rivolge il suo devoto e risonante pensiero a V. E. che alla nostra iniziativa si compiacque mostrarci i segni del più lusinghiero e animatore incoraggiamento. Le rive seguenti, che abbiamo l'onore di comunicare a V. E., dimostrano il generale consenso incontrato dalla nostra iniziativa: Visitatori del villaggio balneare 613.396; turisti italiani e stranieri in ferrovia con il 70 p. c. di riduzione ferroviaria 1.90.232. L'incasso relativo, quasi interamente devoluto alla costruzione ed organizzazione del villaggio o delle altre manifestazioni del Giugio Genovese, ha recato un ingeneroso incremento al commercio ed industria avendo attirato con rila vici del mare ed ha sortito a lenire il disagio di un considerevole numero di disoccupati.

Voglia V. E. gradire le nostre espressioni di fervida fede fascista e di deferente ossequio. Presidente Pozzo».

Studenti americani riservati ed elogiati dal Duce

ROMA, 5 agosto
Il Duce, Venegone, ha detto, il Capo del Governo ha ricevuto un gruppo di studenti americani che hanno vinto il concorso di lingua e letteratura italiana, bandito dalla direzione generale italiana all'estero fra tutti gli allievi delle scuole medio superiori degli Stati Uniti.

I vincitori del concorso hanno avuto come premio il viaggio di un

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 7 Agosto MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ora 21: Trasmissione da Bayreuth dell'atto terzo dell'opera "Sigfrido" di Riccardo Wagner. Direttore d'orchestra Carlo Elmendorff. ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO II, TORINO II. Ora 21:30 cura "L'aria un dente e prendo un cuore" radiocommedia giocosa in 3 quadri di Maria Ferrarini e Ignazio Vaccaro-aratori. BERLINO. Ora 21:50 Concerto dell'orchestra della stazione, con canto (fredi numero). STRASBURGO. Ora 21:30 Trasmissione federale "L'ha detto il Re" opera comica in tre atti di L. Dollfus, diretta da Ingelbrecht. LION LA DOUA. Ora 20: Ri trasmissione da Strasburgo. BUCAREST. Ora 20:15 e 21:30 Concerto sinfonico diretto da J. Peco, sinfoniche di Mozart, Beethoven, Beethoven, Grieg. MONACO. Ora 16:15, 18:20 e 21:30 Sinfonia opera di R. Wagner (come lunedì).

Spirò improvvisamente muatta dei conforti religiosi la no stra adorata mamma Maria Cheriach nata Precali Accasciati partecipano tale dolorosa perdita a quanti la conobbero e l'ebbero cara, il consorte Tomaso, i figli Don Vittorio, Bruno e Pietro insegnanti; Eudossia, Graziano e Dina studenti, la sorella Natalia nonché i nipoti Martino e Rodolfo universitari, i quali partecipano che i funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dalla cappella mortuaria fino al Duomo per la S. benedizione donde proseguiranno per essere tumulata nella tomba di famiglia a San Lorenzo del Pasenatico, POLA, 7 Agosto 1934-XII Impr. Bacolini, Kandler 16

RINGRAZIAMENTO Vivamente commosso e riconoscente per il tributo d'omaggio reso alla propria mamma e nonna Giovanna la sottoscritta ringrazia dal più profondo del cuore il Comando della M.V.S.N. e i componenti la banda, le famiglie CELLI e Tonci e tante altre persone inviando fiori o in altro modo vollero onorare la memoria della cara Estinta. Un ringraziamento particolare all'esimo medico dott. Enrico Martini. Fam. Monferrà

Convegni e trattenimenti Dopolaro R. Siana - Questa sera alle ore 20:30 prova dell'orchestra di un'opera di Liszt. Dalano l'importanza si raccomanda caldamente l'acquisto di tutti i componenti.

DALLA PROVINCIA

Da Abbazia L'addio di Schlieben e Napack al "Principe Umberto" ABBAZIA. Con una brillante serata d'onore hanno chiuso il ciclo loro esultanti al "Principe Umberto" i balli dell'Opera di Drexler Schlieben e Napack, i quali sono partiti per un viaggio di piacere nel Regno. Alla serata di addio sono stati offerti ai due bravi artisti, che fele simpatici hanno ottenuto ad Abbazia, numerosi regali nonché una corona d'alloro e molti fiori. Per i prossimi giorni si preparano al "Principe Umberto" nuove serate artistiche. Altre comitive turistiche nel Carnaro - Oltre alle numerose comitive già in via che giungono prossimamente dal Regno a Fiume e ad Abbazia per portare il loro contributo di fede nella circoscrizione del Decemvato dell'Annessione, si ha notizia dell'arrivo il giorno 12 corr. di una comitiva turistica organizzata dalla Direzione Compartimentale del Ferrovio dello Stato a Roma che si tornerà qui tra giorni. Il 15 arriverà invece il Dopolaro Provinciale Fiorentina che soggiornerà ad Abbazia fino al 18.

AVVISI ECONOMICI

AFFITTASI bella camera vuota, in grosso scalo, Carpaccio 15 1421L. Vendite d'occasione Cent. 29 la parola - Min. L. 2 N. PIANOFORTE mezza coda (Tomassche) vendosi, prezzo mitissimo. Rivolgerti 12-15 Via Minerva 23 III piano, 0000N. AFFITTASI quartiere 4 stanza, camorino, bagno, Via Emanuele Filiberto 8 (ex Villa Müns), Rivolgerti Fortunato Mercato Centrale, 1428L. VENDONSI duechi quasi nuovi. Ciro Cornolio 2, L. 1420N. Commercio e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P. GRATUITAMENTE si sviluppano pellicole. Magazzini Giuseppe Gellotti, Sorgia 39. 1170P. NESSON socrato, piccolissimo radio, radio, fonografi, dischi, apparecchi fotografici, panno atlografico, vendite riparazioni, cambi. Magazzini Giuseppe Gellotti, Sorgia 39. 1176P. LAMPADINE, materiale elettric. buoni prezzi. Magazzini Giuseppe Gellotti, Sorgia 39. 1177P.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonico Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

L'unica fonte d'acquisto in MOBILI Camere da letto, Sala da pranzo, Studi, Cucina, Nivani, Attaccapanni, Letti-paz bambini, Carrozze, ecc. Camere letto da Lire 1180 in poi presso la Ditta GIORGI ALBERTO Negozio di vendita Via-Sergia 25, tel. N. 5-62 Magazzino Via Francia 20, telef. N. 4-60 POLA Massima garanzia - Prezzi imbattibili - Visitateci

Appendice del CORRIERE ISTRIANO Puntata N. 12 IL BOSCO DEI LUPI Grande romanzo di SUSANNA MILA - Dov'è? - ella gonfotta - non mi risponderà mai? Mio Dio! Mio Dio vogliate che io lo ritrovi vivo. Profondo la vita mia, ma la ciatela vivere. Allontanò ancora i ramoscelli, e sola, mentre o il dottore sul letto recondo la lanterna vicino a Silvestro Renaux, penetrò tra gli alberi. Al disopra di lei fra le cime che si confondevano con le fronde del cielo, i corvi gridavano con grande clamore strazioso, furioso, schiacciante, funebre. Ella s'inoltrò nella penombra di uno spiazzo, ove trasparivano solamente le pietre e i cespugli. I tronchi diritti delle betulle, l'at tornavano come un colonnato pallido e spettrale. Il suo passo, at-

Mamilli Giacomo d'anni 29 (negoziante) A tumulazione avvenuta dell'unico adorato loro figlio i genitori desolatiissimi e parénti tutti, cui solo la fede cristiana può lenire l'immensità d'un sì cupo dolore, ringraziano infinitamente il Reverendo dott. Felice Oberizzi, nonché Mon. Curesvich, e il Cappellano dell'Ospedale Reverendo Cipriano, i dottori Lehar, Dell'Al e Padula, le Suore dell'Ospedale ed in modo speciale Suor Cellidata, le famiglie Della Zona, Wetzlar, Olifinal, Nardis e le Associazioni Cattoliche e quanti vollero con fiori, precì e partecipazioni rendere più imponenti e solenni i funerali. La S. Messa in suffragio dell'anato Estinto seguirà Sabato 11 corr. m. alle ore 6 in Duomo. POLA 7 Agosto 1934-XII Impresa Terrasini, Via Sergia N. 6

SVENDITA ECCEZIONALE DI FINE STAGIONE Macchine Fotografiche Agfa Kodak Zeiss Voightlaender PELLICOLE FOTOGRAFICHE di qualsiasi marca Sviluppo gratuiti. Prezzi irrisori Piccolissime rate NOLEGGIO MACCHINE FOTOGRAFICHE (Cent. 0.50 al giorno) Apparecchi Radiofonici Telefunken Fada ecc. Nessun acconto Lire 30 mensili MAGAZZINI GIUSEPPE GELLETTI VIA SERGIA, 49

— Babbo, Dottore, venite subito... subito, per pietà... — Allora Francesco Loharnois ebbe detto, parlando di rivoltella e precisando contro chi vorrebbe l'arma, contro di te prima; contro di me, dopo. Gilberta sentì come freddo allo spalle ed un tremore. Egli si manteneva tra Gilberta e la tavola, il modo che nascondeva la rivoltella, il fucile, le lettere rosseggianti ed i grandi fogli bianchi della confessione. Sogghignò ancora, come il cao latore che vede la preda cadere nella trappola e propugnò il pisoiere di darle il colpo di grazia. Riprese, col suo sarcasmo: — Ecco a che conducono la negligenza. Se non si fosse dimenticata una lettera in un libro, non si sarebbe esposti a... S'interruppe un breve istante, per osservarla con uno sguardo insonno, terribile e profondo. Ella tacca, ma intanto le sue mani si appoggiavano alle sue guance e contante, tornavano con le unghie, la carne. — Egli terminò, con tranquillità glaciosa: — ...a morire fra qualche minuto. Gilberta non rispose e, con uno sguardo da allucinata, si voltò alla finestra, alle tendine abbassate, poi verso la porta della anticamera, poi verso una porta di comunicazione interna, a metà aperta sulle tenebre, della sua biblioteca. — E' inutile cercare una uscita un passo in direzione della finestra prima che io ti raggiunga... Quanto alla porta dell'anticamera, tu sai dove è la chiave. Per l'altra porta, essa ti condurrebbe lo hai dimenticato nella tua paura, ad uno stanzone chiuso. La fuga è impossibile. Siamo rinchiusi qui, noi non ci lasceremo più, ma più l'ormidà riunirà una doppia tanto bene assortita. Si era a metà addossato alla tavola e le sue forti mani unghiavano il legno. Aggiunse ancora, mentre che Gilberta Loharnois, immobile, l'osservava col fiso sguardo dei suoi occhi ingranditi: — Forse ti resterebbe la risorsa di gridare aiuto. Se tu pensi a ricorrere, considera, te ne prego, che una sola delle mie mani li farebbe un bavglio conveniente e che, infine, sarei padrone di finirti prima che qualcuno risponda alla tua chiamata. Questo detto, non sperdiamo in parole vane i minuti di respiro, che ti ho concessi. Questi minuti non saranno perduti poi che tu hai il diritto di sapere veramente a'chi appartiene questo sangue, che hai visto su me... Sì, sì, ne hai il diritto, ed io non voglio far languire troppo l'argomento la tua giusta impazienza. Questo sangue, mia cara, è quello di colui... S'interruppe con una finta negligenza e si riprese con ironia cortese: — Ma non andiamo tanto di fretta allo scopo. Certo cosa meritano di essere raccontate. Noi abbiamo già riconosciuto che è un'imprudenza dimenticare delle lettere in un libro... Non riconosceremo che una donna può stordirsi al punto da non preoccuparsi, vedendo per otto giorni suo marito partire, mattina e sera, per la caccia o bon ritorno mai con selvaggina nella sua cartiera? Non diremo noi che questa donna avrebbe potuto domandarsi a quale caccia si dedicava suo marito? Ma, forse noi penseremo che questa donna aveva nella testa tanti bei progetti e tanti dolci ricordi che le mancava il tempo di abbeverarsi a'boschi minime partecolati. Ella aveva torto, grande torto, perché suo marito, durante questi otto giorni, non aveva che girare ai limiti della casa di Silvestro Renaux. Gilberta ebbe ancora un sobbalzo ed un grido soffocato. Francesco domandò, con la modesta terribile ironia che deformava la sua bocca e, allo volte, la rendeva spanghiatata: — Che hai? Questo è niente ancora... Vuoi che m'intorropa? Non è questo? Continuo, dunque, per com piccoli, ma di grazia, aspetta qualche istante ancora prima di commuverti... Per il momento, non sono che un marito che girava intorno ad una casa o che spia l'uscita di ogni persona... Che cosa di più semplice? Il suo spionaggio si prolungava per delle ore e ciascuna sera, nel terminarlo, nella notte nera, mi dicevo: «Cio sarà per domani... Che cosa di più semplice ancora? L'amorizia più sincera, più vera poteva agire meglio? Infine, un giorno, verso le due dopo mezzogiorno, ho scorto questa persona, che desideravo tanto di vedere. Poi fece una breve pausa, con un sospiro.